

svizzera energia

Il nostro impegno: il nostro futuro.

Collaborazione intercomunale in materia di infrastruttura

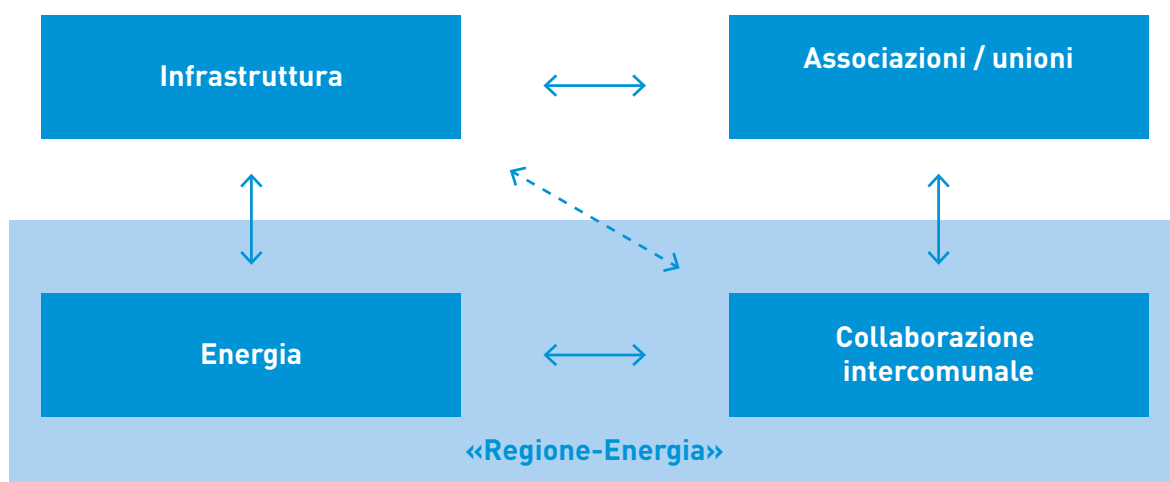
Sintesi del documento informativo del Centro
di competenza Regione-Energia

Stato: 27.05.2019

Sintesi del documento informativo «Collaborazione intercomunale in materia di infrastruttura»

Nel settore dell'infrastruttura comunale molti Comuni collaborano fra loro e, ad esempio, si riuniscono in associazioni veicolo. Con il termine di «infrastruttura comunale» s'intende la dotazione base di strutture di un Comune, comprendente tra le altre scuole, residenze per la terza età, pompieri, approvvigionamento e smaltimento.

Il settore infrastruttura è un importante componente dell'ulteriore sviluppo delle Regioni-Energia, poiché questa tematica è strettamente correlata con il tema dell'energia, come illustrato dalla figura sottostante.



L'ambito d'intervento energia e collaborazione intercomunale è descritto da tre tesi.

1 Tesi

1.1 SENSIBILITÀ

In numerosi settori dell'infrastruttura intercomunale il tema dell'energia viene considerato poco o non viene affatto considerato, poiché ci si concentra su altri compiti e priorità.

1.2 PERIMETRO

Molti Comuni sono organizzati in diverse associazioni e altre forme di raggruppamento istituzionali, talvolta anche non formali, il cui perimetro spesso non coincide.

1.3 MOTIVAZIONE E SPINTA A INTERVENIRE

Una collaborazione intercomunale nel settore infrastruttura è giustificata da motivi organizzativi, finanziari e strutturali. Se a questi si aggiungono anche altri fattori, spesso i Comuni sono costretti a intervenire, ad esempio per poter garantire l'approvvigionamento e lo smaltimento nel territorio comunale.

Se ad esempio d'estate nel Comune l'approvvigionamento idrico è a rischio per la scarsità d'acqua, grazie alla collaborazione intercomunale in questo settore è possibile ottenere un aiuto.

2 Obiettivi e temi

È necessario individuare e sfruttare il margine di manovra dei Comuni nel settore dell'infrastruttura. Attraverso l'elaborazione di questo tema si perseguono gli obiettivi seguenti:

- Sensibilizzare verso il tema dell'energia le regioni in cui è già stata avviata una collaborazione intercomunale nel settore infrastruttura.
- La collaborazione intercomunale nel settore infrastruttura ed energia dev'essere promossa anche nelle regioni in cui sinora si è collaborato poco o non si è collaborato affatto.
- Consolidamento della collaborazione intercomunale attraverso la presentazione di settori infrastrutturali rilevanti ai fini energetici.
- Presentazione di possibilità di attuazione di regioni e regioni-energia per soluzioni ottimizzate.

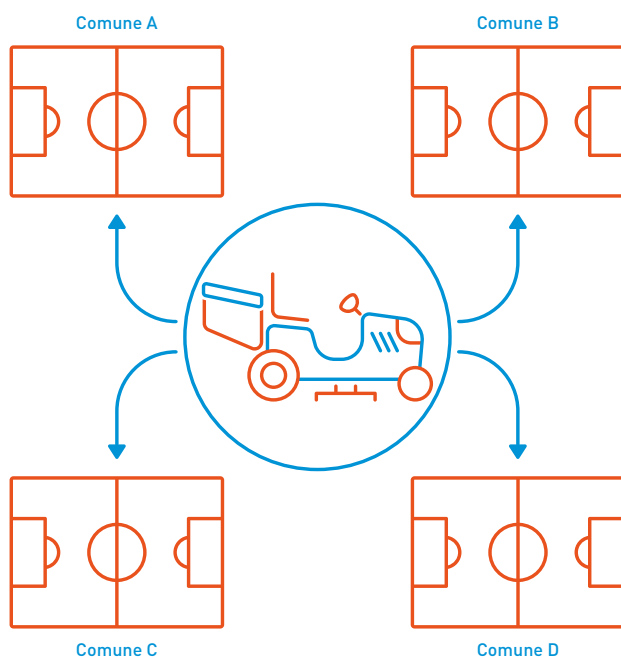
Dal catalogo delle misure Città dell'energia sono stati ricavati i seguenti temi, rilevanti per il settore infrastruttura, che possono essere affrontati attraverso i diversi tipi di collaborazione:

Rifiuti	Approvvigionamento energetico	Pianificazione energetica del territorio	Uffici tecnici condivisi
Acqua e acque di scarico	Illuminazione	Piani regolatori specialie	Organizzazione del traffico (regolazione)
Edifici intercomunali	Piani direttori	Pianificazione delle risorse	Pompieri
Gestione delle aree verdi	Piani	Pianificazione d'emergenza	Foreste

3 Tipi di collaborazione (esempi)

3.1 GESTIONE CONDIVISA DELL'INFRASTRUTTURA COMUNALE

Acquisto comune di un tosaerba per la cura delle aree verdi dei Comuni. Il tosaerba può essere utilizzato a livello intercomunale per la gestione delle infrastrutture: in tal modo viene utilizzato più frequentemente e i costi d'acquisto e di manutenzione vengono suddivisi.



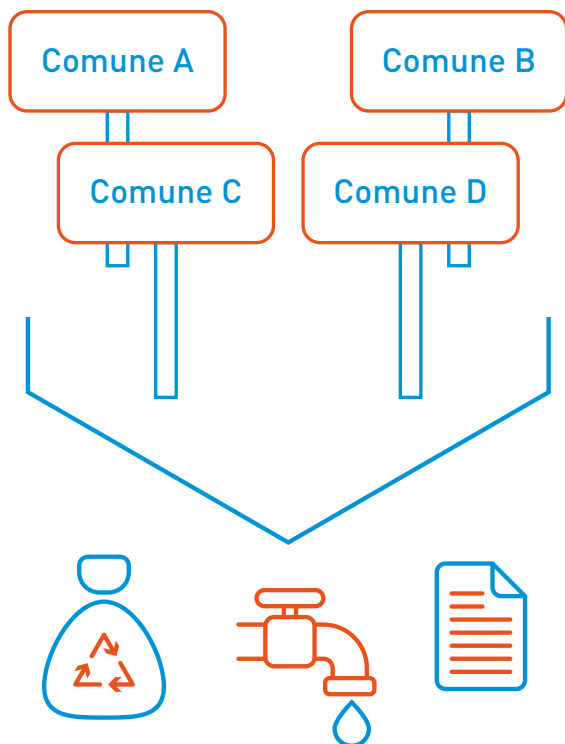
3.2 INFRASTRUTTURA DI PROPRIETÀ INTERCOMUNALE

Un consorzio di Comuni realizza e gestisce un centro per la terza età intercomunale, ponendo particolare attenzione a un utilizzo sostenibile dell'energia in fase di progettazione, costruzione ed esercizio.



3.3 GESTIONE INTERCOMUNALE DEI COMPITI INFRASTRUTTURALI

Tassazione unitaria a livello regionale nel settore dei rifiuti e dell'approvvigionamento idrico nonché ordinamento di costruzione e destinazione intercomunale. I conteggi possono essere effettuati a livello intercomunale, risparmiando così risorse finanziarie. Inoltre è ipotizzabile la creazione di uffici, costruzioni sovracomunali oppure l'uniformazione del piano regolatore



Queste tipologie di collaborazione, che possono anche essere combinate fra loro, riguardano sia i compiti operativi sia quelli strategici.

Di seguito un esempio riguardante l'approvvigionamento idrico: un servizio di picchetto comune e manutenzione di diversi sistemi di approvvigionamento idrico comunali rappresenta una collaborazione del primo tipo. La seconda tipologia di collaborazione può concretizzarsi nel raggruppamento dell'approvvigionamento idrico (captazione dell'acqua, rete di condutture ecc.) che diventa così di proprietà intercomunale. Infine una tassazione unitaria corrisponde alla terza tipologia di collaborazione.

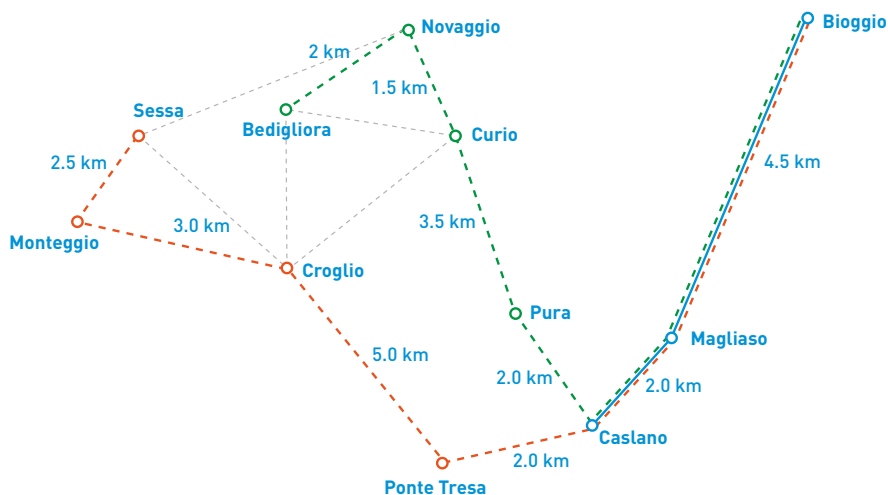
4 Esempi di progetti nelle Regioni-Energia

Sinora il Centro di competenza è venuto a conoscenza, tra gli altri, dei seguenti esempi dei settori rifiuti e pianificazione delle risorse, protezione dell'ambiente e foreste:

4.1 MALCANTONE OVEST: STUDIO SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI, [LINK](#)

Motivazione	Descrizione progetto	Risultati
<p>Modifica della legge cantonale per l'attuazione della legge federale attraverso il principio di causalità della protezione dell'ambiente. Modernizzazione delle strutture amministrative e passaggio a un'amministrazione regionale, con la possibilità di sfruttare gli effetti di scala e risparmiare risorse.</p>	<p>Analisi dell'attuale gestione dei rifiuti nei dieci Comuni della Regione-Energia e possibili misure di miglioramento.</p>	<p>Dallo studio è emerso che un raggruppamento del settore della raccolta dei rifiuti all'interno della Regione-Energia Malcantone Ovest potrebbe essere vantaggioso dal punto di vista finanziario.</p>

Percorsi di raccolta ipotizzati



4.2 ST.GALLER RHEINTAL: RIVEDERE LA VIA LATTEA, [LINK](#)

Motivazione	Descrizione progetto	Risultati
L'inquinamento luminoso notturno è uno spreco di energia e produce effetti negativi sul benessere delle persone nonché su flora e fauna.	Studio di fattibilità sul potenziale dell'oscuramento notturno della valle del Reno incl. potenziali di risparmio in termini di energia e costi. Inoltre è stata elaborata una raccomandazione per orari di accensione regionali dell'illuminazione pubblica con l'obiettivo di rivedere la Via Lattea di notte.	Le fonti di luce esistenti devono essere riviste in quanto ad efficienza. Al fine di ridurre l'inquinamento luminoso e risparmiare energia è stato introdotto un regolamento unitario dell'illuminazione notturna, anche al di fuori del territorio comunale.

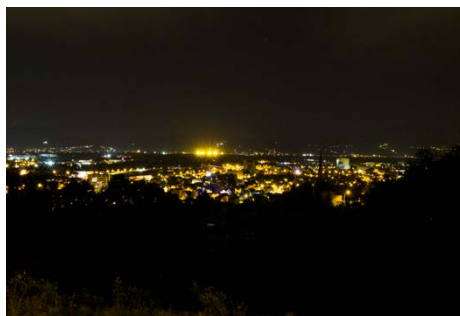


Immagine notturna di St. Margrethen con vista sul Vorarlberg, maggio 2015, Reflexion AG, Zurigo



4.3 DISTRETTO DELLA SARINE: RAGGRUPPAMENTO DI QUATTRO AREE FORESTALI, [LINK](#)

Motivazione	Descrizione progetto	Risultati
Il raggruppamento delle aree forestali è stato motivato, oltre che da una fornitura di energia da legno semplificata, anche dall'ottimizzazione delle risorse di personale e macchine e dall'aumento del volume di legna. Quest'ultimo obiettivo è stato raggiunto anche attraverso la collaborazione con privati proprietari di foreste.	Raggruppamento di quattro aree forestali finalizzato all'ottimizzazione delle risorse. Il raggruppamento è stato inoltre agevolato da diverse fusioni di Comuni politici nel distretto.	Sfruttando il potenziale esistente dell'energia da legno, ad es. attraverso l'esercizio di reti di riscaldamento da legno, è aumentato il valore aggiunto regionale e sono state ridotte le emissioni di CO ₂ .

Vantaggi comuni grazie all'utilizzo intercomunale delle infrastrutture!

Grazie alla collaborazione intercomunale l'infrastruttura può essere gestita in modo più efficiente e sostenibile. Nonostante spesso prevedano un elevato consumo di energia e siano rilevanti sotto il profilo climatico, i progetti infrastrutturali intercomunali molte volte non contemplano il tema dell'energia. Se invece questo argomento viene considerato già nelle fasi iniziali dei progetti, non solo si possono ridurre i costi ma anche migliorare notevolmente le prestazioni ambientali. La collaborazione intercomunale è impegnativa, ma il relativo onere è giustificato dai vantaggi per tutti i Comuni coinvolti.

Contatto

Centro di competenza Regione-Energia
c/o Enerti SA
Via ai Ronchi
6802 Rivera
Tel. 091 946 39 28
competenza@regione-energia.ch
www.regione-energia.ch